

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL MOLISE

ESTREMI DEI	OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO
PROVVEDIMENTI	RILIEVO A VUOTO
Decreto prot. 33015 del 06.10.2022, acquisito al prot. C.d.C. n. 2069 del 14.10.2022, di conferimento in reggenza dell'incarico di Dirigente dell'Area IV "Tutela dei diritti civili, cittadinanza ed immigrazione" della Prefettura - U.T.G. di Isernia, alla dott.ssa Antonella DE NINNO.	Si restituisce registrato il provvedimento indicato a margine, per correntezza amministrativa, e al precipuo fine di assicurare il regolare assolvimento dei compiti istituzionali e la funzionalità degli uffici. In riferimento a tale atto, deve essere evidenziato che l'incarico di reggenza conferito alla dott.ssa De Ninno è stato attribuito con provvedimento protocollato in data 06.10.2022. L'atto è stato oggetto di nota di trasmissione in data 07.10.2022 e spedito solo in data 11.10.2022; peraltro, in considerazione della modalità di trasmissione cartacea, il documento è effettivamente pervenuto alla Sezione in data 14.10.2022. La trasmissione dell'atto dopo l'esordio dell'efficacia dell'attribuzione dell'incarico si pone in contrasto con la natura preventiva del controllo esercitato dalla Sezione. D'altronde, anche la giurisprudenza contabile che si è espressa sulla questione ha notato che "il controllo preventivo della Corte dei conti si esplica attraverso l'apposizione del visto e la successiva registrazione. Il visto non è elemento costitutivo del provvedimento, ma è un elemento autonomo che produce l'effetto di rendere efficace il provvedimento amministrativo che, sino al momento della sua apposizione, pur esistendo, non è in grado di esplicare i suoi effetti" (cfr. Sez. Reg. Contr. Calabria, deliberazione n. 70/PREV/2018). Ne consegue che il provvedimento non dovrebbe mai essere posto in esecuzione antecedentemente alla conclusione positiva del procedimento di controllo, se non nelle eventuali ipotesi espressamente previste dalla legge o in casi eccezionali e suffragati da circostanze ben motivate, al fine di non compromettere la continuità dell'azione amministrativa e di evitare pregiudizievoli vuoti nell'esercizio di una pubblica funzione (cfr. in merito Sez. contr. Reg. Siciliana, deliberazioni nn. 156, 157 e 158 del 2017). Si richiama, pertanto, l'Amministrazione all'importanza di curare in modo celere e tempestivo le procedure di conferimento e di rinnovo degli incarichi di reggenza, in modo tale



